

VENERDI' 11 MARZO 2022 – FERIA (viola)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 5,20-26.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio.

Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.

Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te,

lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.

Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione.

In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo!».

Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Cesario di Arles (470-543)

monaco e vescovo

Discorsi al popolo, n° 25; SC 243

“ Va prima a riconciliarti con il tuo fratello”

C'è una misericordia in cielo a cui si arriva con la misericordia su questa terra. (...) E ci sono due specie di elemosina; l'una buona, l'altra migliore. L'una consiste nell'offrire un pezzo di pane ai poveri; l'altra nel perdonare subito al fratello che ha peccato contro di te. Con l'aiuto del Signore, impegniamoci a praticare questi due tipi di elemosina per ricevere il perdono eterno e la vera misericordia di Cristo. Poiché lui stesso ha detto: "Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi. Ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe" (Mt 6,14ss). E lo Spirito Santo esclama in un altro brano: "Se qualcuno conserva la collera verso un altro uomo, come oserà chiedere la guarigione al Signore? Egli non ha misericordia per l'uomo suo simile, e osa pregare per i suoi peccati?" (Sir 28,3ss). (...) Finché possiamo e viviamo, cerchiamo in tutti i modi di avere questi due tipi di elemosina e di distribuirli ad altri. Così nel giorno del giudizio potremo dire in tutta verità: "Dacci, Signore, perché abbiamo dato".